

N. 31

N. 882

36

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 20 LUGLIO 1916

=====



VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 20 LUGLIO 1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Eav. Gran Croce Dott. Vincenzo Magaldi

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce

" " Grand'Uff. Pietro Verardo

Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott. Carlo Tocchi

Presiede il Vice Presidente

Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizzazione Carlo Garafa D'Andria

Il Direttore Generale riferisce sulla gita fatta ad Arez-
zo assieme al Consigliere Guerra, ove il Direttore della Banca
d'Italia ha consigliato di riaffidare l'Agensia Generale
all'attuale titolare Sig. Cinelli poichè è persona molto atti-
va, e molto stimata nella provincia.

Ad evitare di chiamarlo a discutere in Comitato trattan-
dosi di persona ben nota all'amministrazione dell'Istituto, ha
creduto di fargli firmare la lettera che esibisce con la quale
il Cinelli s'impegna per una produzione nel 1917 di L. 1.000.000
e nel 1918 di L. 1.200.000 di contro ai compensi normali, più
un rappel del 5% sulla produzione eccedente L. 700.000 nel 1917
e L. 800.000 nel 1918. La cauzione resta convenuta per L. 20.000.
Il Comitato decide di portare alla approvazione del Consiglio
la domanda del Cinelli.

Il Presidente riferisce sulle buone informazioni avute dal-
la Banca d'Italia sul Nuovo Credito Umbro, e propone quindi al
Comitato di concretare gli accordi presi col Sig. Mangiucca per



la riorganizzazione dell'Agenzia Generale Umbra, con l'impianto di una quasi succursale a Perugia affidata al Nuovo Credito Umbro, giusta la proposta fatta dal Mangiucca.

E' quindi introdotto il Sig. Poggese aspirante alla concessione dell'Agenzia Generale di Pisa, il quale non sa decidersi a presentare fin da ora i minimi di produzione per il 1917 e 1918 e poichè crede che anche con un milione annuo di produzione, date il modesto portafoglio d'incasso, l'Agenzia sarebbe passiva, chiede di avere la rappresentanza della Cassa Nazionale Infortuni, unico mezzo per poter affrontare impegni di produzione per l'Istituto.

E' quindi introdotto il Sig. Florestano Orefice il quale dichiara che essendo stata già concessa l'Agenzia Generale di Livorno desiderando concorrere per quella di Pisa potrebbe impegnarsi per L. 1.000.000 per il 1917 e per L. 1.500.000 per il 1918 dichiarando inoltre di voler organizzare la provincia in 3 zone; una facendo centro Pisa che riserberebbe per sè, altre due facendo centro Pontedera e Volterra, che affiderebbe ad Agenti viaggianti.

Prende atto che la cauzione debba esser di L. 20.000.

Il Sig. Orefice fa anche offerta per le Agenzie Generali di Siena e Lucca.

Per la prima impegnandosi per una produzione nella misura stessa di quella per Pisa, e per Lucca per una produzione di L. 800.000 per il 1917 e di L. 1.200.000 per il 1918.

E' quindi introdotta il Sig. Avvocato Napoletano aspirante alla concessione dell'Agensia Generale di Lucca e sentite le dichiarazioni del Presidente relative allo stato di guerra del nostro Paese e sue conseguenze, s'ingegna per una produzione di L. 800.000 pel 1917 e L. 1.000.000 pel 1918 di contro alle normali condizioni di compenso ma con un rappol del 5% sui premi relativi alla produzione eccedente L. 500.000 nel 1917 e Lire 700.000 nel 1918.

Causione L. 20.000.

E' poi introdotta il Sig. Ispettiere Rugia Ricci che ripete le già note informazioni avutesi sul Sorcinelli pure concludendo che convenga riaffidargli l'Agensia Generale di Sassari pel nuovo sessennio.

Introdotta quindi il Sig. Serra Ferracchi incaricato dal Sorcinelli a trattare per la rinnovazione della concessione prende impegno per una produzione di L. 700.000 pel 1917 e di Lire 900.000 pel 1918, prendendo atto delle misure normali di provvigioni da assegnarsi all'Agensia, e della misura della causione per L. 20.000.

IL PRESIDENTE

F. Magaloli

F. SEGRETARIO

F. Carafa